


ABBONATI
 A VITA BOOKAZINE




Ultime Storie ▾ Interviste ▾ Blog ▾ Bookazine ▾ Sezioni

 Home Sezioni **Politica**


Appelli

La società civile alla politica: non ci sarà Welfare e ritessitura sociale senza di noi

di Redazione | un'ora fa



Sentiamo il dovere di intervenire perché i corpi intermedi che costituiscono il capitale sociale italiano siano al più presto coinvolti in un grande lavoro preso in carico delle famiglie e dei lavoratori colpiti dalla crisi. Chiediamo come società civile di essere coinvolti nel presidio e nella rinascita dei tessuti sociali stravolti. Al Governo si chiede di essere da subito interlocutori ai tavoli dove si discute la FASE 2, si chiede che i corpi intermedi del sociale abbiano voce per il loro sapere sociale e le loro pratiche di prossimità necessarie a qualsiasi ipotesi di ripresa.

Mai come in questa terribile congiuntura siamo chiamati a diventare consapevoli di questa reciprocità che sta alla base della nostra vita. Accorgendosi che ogni vita è vita comune, è vita gli uni degli altri, degli uni dagli altri. Le risorse di una comunità che si rifiuta di considerare la vita umana solo un fatto biologico, sono un bene prezioso, che accompagna responsabilmente anche tutte le necessarie attività della cura.


VITA
NEWSLETTER

Scopri la newsletter di Vita.it


REGISTRATI E SCARICA
GRATUITAMENTE VITA


(Nota sull'emergenza da Covid-19 della Pontificia Accademia per la Vita, 30 marzo 2020)

Come società civile sentiamo il dovere di intervenire perché i corpi intermedi che costituiscono il capitale sociale italiano siano al più presto coinvolti in un grande lavoro di *caring*, di presa in carico delle famiglie e dei lavoratori colpiti dalla crisi. **Viviamo uno sconvolgimento degli stili di vita democratici senza precedenti, uno shock che chiede visione per affrontare non solo l'uscita da esso, ma anche e soprattutto ricostruzione dei legami sociali e il rilancio di una migliore economia a misura d'uomo², un'economia civile³, che abbia a cuore la centralità della persona, dei territori ed un'attenzione costante all'ambiente e alla crisi climatica.** I rischi di una mancanza di visione sono già intellegibili: da un lato lo sfaldamento dell'Europa non-unita, che ricorrendo e rincorrendo pratiche insostenibili di austerità consentirà alle forze populiste di cogliere l'occasione dell'emergenza sanitaria per avanzare e dettare le proprie regole contro i legami solidali degli uomini e delle donne del mondo e la loro libertà; dall'altro il rischio che la criminalità organizzata aggredisca diverse aree del nostro Paese, soprattutto dove essa è già collocata come corpo intermedio antagonista allo Stato, rispondendo per prima ai bisogni improvvisi ed urgenti di coloro che già prima dell'arrivo del Covid-19 vivevano una condizione di pre-crisi, di precarietà economica e sociale, e che oggi sono immediatamente caduti nel ricatto dell'usura.

Uno stesso rischio con due facce: l'Europa che rischia di tardare a dare riposte comunitarie alle crisi nazionali dei paesi colpiti dal Coronavirus, l'Italia che con i suoi aiuti sociali innestati nell'apparato burocratico esistente rischia di perdere la competizione con le reti della criminalità organizzata.

Chiediamo come società civile italiana di essere coinvolti nel presidio e nella rinascita dei tessuti sociali stravolti.

Al Governo si chiede di essere da subito interlocutori ai tavoli dove si discute la FASE 2, si chiede che i corpi intermedi del sociale abbiano voce per il loro sapere sociale e le loro pratiche di prossimità necessarie a qualsiasi ipotesi di ripresa.

Chiediamo al Governo di riconoscere un ruolo ai presidi locali del nostro Capitale Sociale attivando in tutti i Comuni percorsi personalizzati, familiari e territoriali, percorsi in cui il Terzo Settore venga coinvolto nella progettazione sociale territoriale attraverso piani strategici territoriali e misure personalizzate.

La crisi si annuncia tale che non basterà la semplice distribuzione di beni materiali affidata al Terzo Settore, occorrerà parlare di riconversione e ricostruzione delle nostre economie globali e locali. Riprendiamo oggi il cammino di quel **dialogo proficuo tra laici e cattolici che ha portato alla vera e indiscussa riforma del nostro Stato Sociale, l'Istituzione del Servizio sanitario Nazionale, la Legge 833 del 1978.** Un servizio che quel Legislatore aveva centrato nel rapporto tra salute e territorio e la cui lenta e colpevole implosione è stata smascherata dalla attuale emergenza in cui il rapporto tra salute e territorio è tornato ad essere centrato sul



SCELTE PER VOI

#Covid19

Per ripartire dopo l'emergenza

#Covid19

Le quattro lezioni della crisi secondo Zamagni

#Covid19

Confusione sanitaria

#Covid19

Stanno morendo le persone che hanno costruito le nostre comunità



paradigma centralizzato dell'ospedale, trascurando le cure domiciliari e i presidi territoriali di presa in carico.

Oggi viviamo una nuova occasione per far ripartire quel dialogo. È una nuova occasione perché l'Italia ricorra al suo senso di comunità nazionale, correggendo a livello nazionale la disuguaglianza dei regionalismi, e facendo affidamento all'architettura della sua sussidiarietà, la vicinanza del Terzo Settore ai bisogni delle persone e dei territori.

Nella Fase 2, e fin da ora, ci aspettiamo di essere convocati per il bene dell'Italia a collaborare con le politiche pubbliche ed avere così la possibilità di presentare proposte operative.

Firmatari

Angelo Righetti, Fondatore della Rete di Economia Sociale Internazionale;
Giulio Santagata, Rete di Economia Sociale Internazionale; **Angelo Moretti**, Presidente Rete Economia Sociale Internazionale e Presidente Consorzio Sale della Terra; **Alberta Basaglia e Maria Grazia Giannichedda**, **Fondazione Franco e Franca Basaglia**; **Andrea Morniroli**, Forum delle Disuguaglianze e delle Diversità; **Carlo Borgomeo**, Presidente **Fondazione con il Sud** e Presidente Impresa Sociale **con i Bambini**; **Don Francesco Soddu**, Direttore Caritas Italiana; **Don Virginio Colmegna**, Presidente Fondazione Casa della Carità; **Ermete Realacci**, Presidente Fondazione Symbola; **Franco Rotelli**, Psichiatra già Presidente Commissione Sanità del Consiglio Regionale Friuli Venezia; **Giulia Giovanna Del Giudice**, Presidente Conferenza Salute Mentale Franco Basaglia; **Gisella Trincas**, Presidente UNASAM; **Leonardo Becchetti**, Cofondatore NEXT Nuova Economia per Tutti; **Luciano Carrino**, Presidente Kip School International; **Luigino Bruni e Elena Granata**, Scuola di Economia Civile; **Maria Grazia Guida**, Presidente Reti della Carità; **Matteo Truffelli**, Presidente Azione Cattolica Italiana; **Riccardo Bonacina**, Fondatore e Coordinatore editoriale di Vita Non Profit; **Roberto Rossini**, Presidente ACLI; **Rosanna Mazzia**, Presidente Associazione Borghi Autentici di Italia; **Salvatore Cacciolla**, Presidente BioAS, Associazione Nazionale di Bioagricoltura Sociale; Sindaci della Rete dei Piccoli Comuni del Welcome; **Stefano Ciafani**, Presidente Legambiente Onlus; **Simmaco Perrillo**, Presidente Consorzio Nuova Cucina Organizzata (NCO); **Elena De Filippo**, Presidente Cooperativa Sociale Dedalus; **Don Nicola De Blasio**, Direttore Caritas Diocesana di Benevento; **Leandro Limoccia**, Presidente Collegamento Campano Contro le Camorre; **Alessandro Sirolli**, Presidente 180Amici L'Aquila.

2 V. il [Manifesto di Symbola per una Economia a Misura d'Uomo](#)

3 V. Appello della Scuola di Economia Civile "[E' tempo di una nuova responsabilità di Impresa](#)"





VITA BOOKAZINE

Una rivista da leggere e un libro da conservare.

ABBONATI

 Welfare
  Governo
  Terzo Settore
  Coronavirus

CONTENUTI CORRELATI



Ebbene

6 ore fa

Povertà in Sicilia, soldi non spesi e poveri in aumento



#Covid19

14 aprile 2020

Co-progettazione dove sei?



Appelli

26 marzo 2020

Borgomeo: "Ci vuole un'operazione straordinaria di sostegno al Terzo settore meridionale"



#covid19

13 marzo 2020

La società civile dopo la pandemia: affinché il morire non sia vano



#Covid19

15 marzo 2020

Promemoria per il Governo: ecco come non fare affondare il Terzo settore

[Il Gruppo](#) |
 [Note Legali](#) |
 [Chi Siamo](#) |
 [Condizioni d'uso](#) |
 [Privacy](#) |
 [Scrivici](#) |
 [Pubblicità](#)

© 1994-2020 Vita Società Editoriale S.p.A.

Per offrirti il miglior servizio possibile questo sito utilizza cookies. Continuando la navigazione nel sito acconsenti al loro impiego in conformità alla nostra [Cookie Policy](#) .

